

COPPA DELLE ALPI

Niente tv Annullate gare di sci

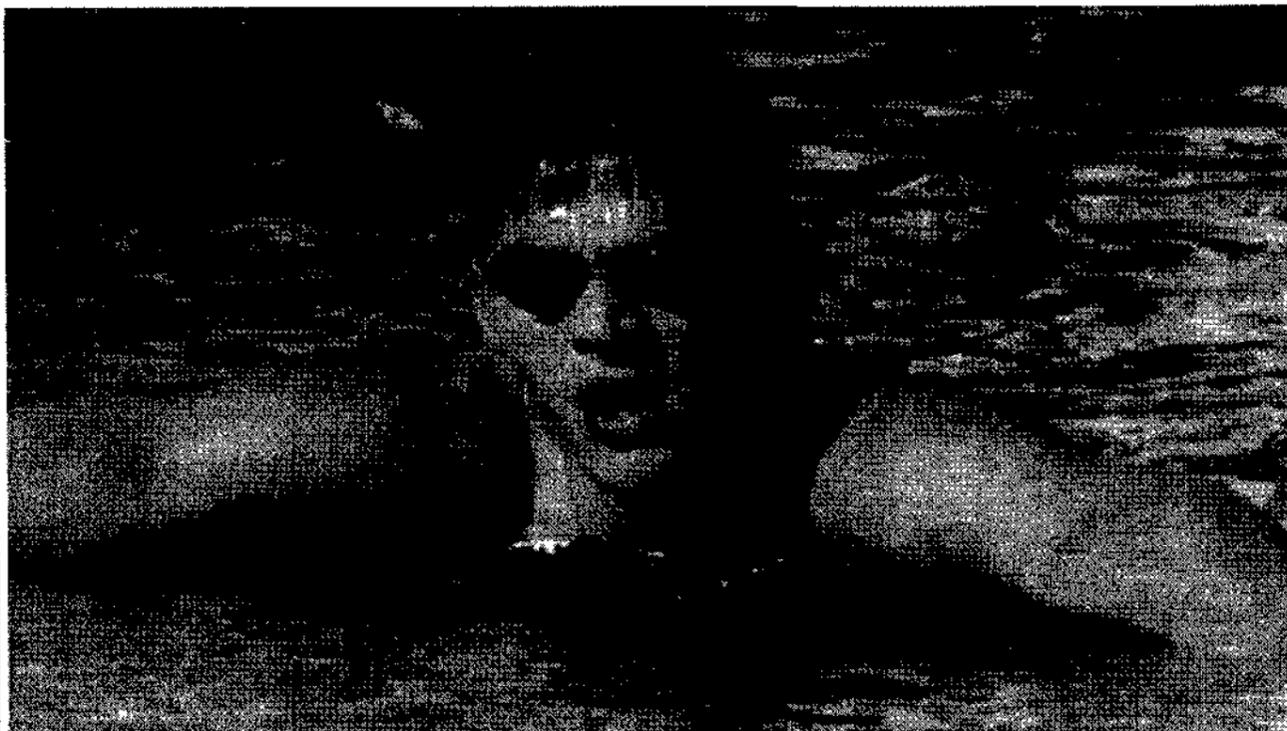
PAOLO FOCCHI

Lo sci femminile soffre di troppa dipendenza. Niente televisione, niente gare. O almeno, questo è successo a Santa Caterina Valfurva in provincia di Sondrio. Nel prossimo week-end, sulle piste della rinomata località turistica dell'alta Valtellina, era in programma la manifestazione internazionale femminile di slalom speciale e di gigante intitolata «Coppa delle Alpi». Un appuntamento che si preannunciava interessante fra una pausa e l'altra della Coppa del mondo in un periodo un po' morto per il Circo bianco, dopo l'annullamento dei Mondiali della Sierra Nevada per mancanza di neve. Una manifestazione interessante, dicevamo a cui avrebbe dovuto prender parte anche Deborah Compagnoni, che avrebbe gareggiato in casa lei infatti è di Santa Caterina Valfurva, dove vive la sua famiglia e dove vive lei stessa, quando non è in giro per allenamenti collegiali e impegni agonistici. E oltre alla Compagnoni diverse atlete della nazionale svizzera, tedesca e austriaca avevano già dato la propria adesione.

Insomma, la Coppa delle Alpi sembrava avere le carte in regola per imporsi all'attenzione degli addetti ai lavori e degli appassionati di sci. Ma ieri gli organizzatori hanno annunciato che la manifestazione non verrà disputata, poiché la Rai ha deciso di non seguire la manifestazione. Niente diretta tv, niente sponsor, niente soldi e quindi niente gare. La sequenza logica del ragionamento non fa una grinza. Una posizione che è stata illustrata da una lettera inviata dal presidente del Comitato organizzatore, Francesco Vitalini alla federazione sport invernali e alla direzione della testata sportiva giornalistica della Rai. «L'assenza della Rai ci obbliga ad annullare le competizioni in programma, in quanto vengono a mancare tutti i supporti indispensabili per la copertura delle spese e il raggiungimento di un risultato promozionale della manifestazione», hanno scritto gli organizzatori. La lettera prosegue poi con toni molto polemici: «Il comportamento della Rai ci lascia sconcertati, poiché non riteniamo assolutamente corretto che una decisione maturata già venerdì 3 febbraio, ci sia stata comunicata solamente lunedì 6».

La manifestazione sarebbe dovuta costare, secondo un bilancio preventivo degli organizzatori, intorno ai 200 milioni di lire, cifra che gli sponsor erano disposti a versare solo qualora fosse stata garantita la diretta tv. La decisione della Rai ha costretto gli organizzatori a tirarsi indietro: «Noi non criticiamo la scelta della Rai - ha spiegato Vitalini - sono problemi interni aziendali, ma criticiamo il fatto che ci sia stata comunicata in ritardo, dopo che a parole ci era stata assicurata la diretta tv. Così dopo aver contattato atleti e sponsor, ci siamo dovuti tirare indietro, facendo anche una brutta figura all'estero».

L'INTERVISTA. Il campione russo, in Italia per la World Cup di nuoto, parla della Cecenia



Il nuotatore russo Alexander Popov

E Popov va alla guerra

Alexander Popov racconta la guerra vista dalla tv, le sue sensazioni e le certezze di chi, a sedici anni, è «emigrato» in Australia per allenarsi a fare i record. La Russia? «Io non posso certo cambiarla...»

È una cosa molto brutta. Vedo male l'attuale situazione in Russia. Però voglio aggiungere che non è tutto il mio paese ad essere in guerra. È un conflitto che riguarda una minoranza della popolazione non più dell'uno o due per cento.

In questo momento a Grozny e dintorni stanno combattendo molti suoi connazionali e coetanei...

È un fatto grave. Spero soltanto che nessuno dei miei amici sia stato o venga coinvolto nella guerra.

In televisione abbiamo visto molte immagini di soldati radunati nelle piazze di Mosca per protestare e chiedere notizie dei loro figli.

Ho visto anche io quelle immagini. Però nel nostro paese esiste una costituzione che tutti devono rispettare. Se la legge dice che esiste il servizio militare bisogna adeguarsi. E se poi a qualcuno sotto le armi succede di dover andare in guerra, è giusto che lo faccia per i mesi necessari. Ognuno deve fare il proprio dovere.

Lei però è un privilegiato, un atleta che vive la maggior parte del suo tempo in Australia. Non è troppo facile parlare così?

È vero, io ho lasciato la mia famiglia quando avevo sedici anni. Da allora, grazie al nuoto viaggio e sto spesso lontano dalla Russia. La mia vita è senz'altro diversa da quella dei miei coetanei, ma non credo che questo renda priva di valore le mie opinioni.

Ma qual è il suo giudizio sul conflitto in Cecenia?

Credo che molte persone in Cecenia siano pericolose. Dudaev (il leader dei separatisti, ndr) ha dato l'ordine di compiere atti terroristici contro la Russia. E si è servito di qualsiasi persona per raggiungere i suoi scopi. Sono stati uccise tantissime persone, anche donne e bambini.

Lei quindi giustifica l'intervento repressivo dell'esercito.

Penso ci siano stati dei buoni motivi per reagire. Semmai è la durata della guerra che mi spaventa. Dovevano essere sufficienti due o tre giorni e invece si va avanti da mesi. Troppo tempo e soprattutto troppe persone che restano uccise.

Che giudizio si è fatto dell'attagliamenti dell'Occidente nei confronti del suo Paese?

È difficile rispondere a questa domanda. Sicuramente esiste molto interesse riguardo la Russia e i suoi avvenimenti. Ma credo che ci siano difficoltà a comprendere a fondo quello che accade. Ma è un fatto naturale, gli stessi russi stentano a capire alcune cose che succedono nella loro terra.

C'è qualcosa che lei pensa possa cambiare in fretta nel suo Paese?

Non sono il presidente e quindi non mi pongo questa domanda. Certamente c'è bisogno di cambiamenti ma un campione dello sport non può fare nulla per questo. Del resto la Russia è la mia patria dove piacerei così com'è.

La Van Almsick «Cinesi dopate? Non mi stupisco»

Si è presentata alla stampa con indosso una tuta e una vecchia felpa, ma non per questo Franziska Van Almsick è persa meno affascinante del solito. La diciassettenne tedesca, ha parlato soprattutto di doping e dei recenti scandali "made in Cina".

«Per me non è stata una sorpresa apprendere che alcune cinesi sono state trovate positive dopo i mondiali di Roma. Semmai mi ha stupito lo scarso rilievo dato in Germania alla notizia. A questo punto tutto dipenderà dalla Federazione internazionale. Se la Fina comincerà a compiere una serie costante di controlli antidoping internazionali allora per le cinesi diventerà tutto più difficile. In caso contrario si tornerà alla situazione di prima».

Per la cronaca, durante la prima giornata del meeting in vasca corta di Saint Vincent (oggi l'epilogo) la Van Almsick si è aggiudicata i 50 e i 200 stile libero. I tempi sono stati comunque lontani dalle sue migliori performance (nei 200 Franziska è primatista mondiale sia in vasca lunga che nella gara indoor). Fra gli altri risultati da segnalare il successo nel 100 dorso del russo Seifov (54"24) davanti all'azzurro Neri (55"18). Secondo posto anche per Luca Sacchi nei 400 misti, pari con un tempo, 4'16"10, di quasi 4 secondi superiore a quello ottenuto dallo stesso atleta pochi giorni fa.

A Usa 94 Baggio colpito da macumba?

A far perdere i mondiali di calcio 94 all'Italia sono stati gli effetti di una macumba che ha colpito Roberto Baggio. Il rigore fatale del fuoriclasse, quello che ha concesso la vittoria al Brasile, è stato mancato per gli effetti di una magia nera che tuttora lo accompagna e che offusca la sua stella. A rivelare l'esistenza del sinistro sortilegio è una delle più note cartomanti e veggenti italiane, Dons Gioco.

Baggio 2 Il ginocchio ora è a posto

Momenti di soddisfazione per Roberto Baggio: ieri si è sottoposto ad un ulteriore controllo al ginocchio destro e ha così commentato l'esito della visita: «È tutto a posto, il ginocchio è perfettamente asciutto, la cicatrizzazione è buona». Dopo l'ultimo controllo Baggio rivedrà il via definitivo per la ripresa degli allenamenti insieme alla squadra, previsto per lunedì.

Calcio, Inter Sosa operato: Fuori 50 giorni

Ruben Sosa, è stato sottoposto ad artroscopia al ginocchio destro. Secondo quanto reso noto al giocatore «sono stati rimossi alcuni corpi liberi endo-articolari espressione di una sofferenza cartilaginea del compartimento interno del ginocchio stesso». Il tempo previsto per il recupero agonistico di Sosa è di circa sei settimane.

Calcio brasiliano Per Romario ancora guai

Guai per Romario anche in Brasile. Appena ritornato in patria il bomber di «Usa 94» è frusto due volte in commissariato per rispondere di aggressione ad una minore in un night di Rio de Janeiro e ad un signore davanti ad un ristorante di Cabo Frio. Eppoi ancora uno scontro con la sua macchina sportiva davanti alla spiaggia di Copacabana e l'intervista ad una ragazza di Barcellona che afferma di essere incinta di lui.

Tennis donna Ritorna in campo Steffi Graf

Steffi Graf tornerà a gareggiare la prossima settimana in occasione del torneo di Parigi (torneo Wta di 430.000 dollari) dopo quasi tre mesi di assenza dai campi. La tennista tedesca, settimane, sarà la testa di serie n. 1 del torneo parigino che lo scorso anno fu vinto da Martina Navratilova.

Canottaggio Il codice stradale ferma l'attività

La mancata risoluzione, da parte del Consiglio di Stato della questione relativa al trasporto delle imbarcazioni su carrelli continua a mettere in crisi l'attività del canottaggio. Sabato e domenica prossimi si sarebbe dovuta svolgere a Torino la prima edizione della regata internazionale di fondo «D'Inver al sei Po», ma adesso per il pericolo di incoerenza in provvedimenti sanzionatori di estrema gravità (si rischia addirittura il ritiro della patente) le società e gli equipaggi stranieri iscritti hanno deciso di cambiare programma e la gara non si farà.

DAL NOSTRO INVIATO

MARCO VENTIMIGLIA

SAINT VINCENT (Aosta). Per il grande pubblico dello sport Alexander Popov è semplicemente un fenomeno, il più grande fenomeno del nuoto attualmente in circolazione. Giudizio ineccepibile, visto che questo ragazzo russo di due metri nato a Sverdlovsk, un paese ai piedi degli Urali, a soli 22 anni è già l'atleta più veloce del mondo, primatista dei 100 stile libero con un incredibile 48"21, nonché titolare di un bel gruzzolo di titoli olimpici e mondiali.

Chi conosce Popov di persona non importa se trattasi di una frequentazione limitata a saltuarie chiacchierate, può sicuramente aggiungere una cosa. L'etico Alex, con quel volto dai lineamenti regolari, quasi femminili è un tipo che ignora le tonalità tenui. O meglio, come si dice dalle nostre parti, è uno che non te la manda a dire. «La Russia è un casino per questo ho deciso di allenarmi in Australia», «Quanto guadagno? Sono affamato» il florilegio del campione è

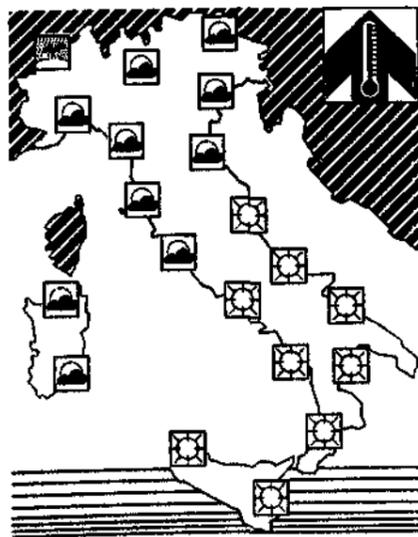
pieno di frasi del genere, consegnate ai giornalisti di mezzo mondo.

Incontramo Alex Popov in un caldissimo pomeriggio di febbraio fuori dall'angusta piscina di Saint Vincent Poco prima il nostro ha vinto in tutta tranquillità i 100 stile libero del meeting italiano della «World Cup». Il dialogo comincia con argomenti di prammatica. «Per ora - spiega lui - penso soltanto a nuotare senza pommi il problema dei record. Subito dopo i mondiali di Roma (in cui vinse 50 e 100 sl, ndr) mi sono operato di appendicite. Devo recuperare la forma migliore». Poi, il discorso esce dall'acqua per finire su questioni ben più delicate, la guerra in Cecenia e il difficile momento attraversato dalla Russia. Lui, Alex, conferma di non avere peli sulla lingua. Espone concetti duri, assai opinabili, ma che rispecchiano stati d'animo probabilmente molto diffusi all'Est.

Popov, che cosa pensa della guerra in Cecenia?

È vero, io ho lasciato la mia famiglia quando avevo sedici anni. Da allora, grazie al nuoto viaggio e sto spesso lontano dalla Russia. La mia vita è senz'altro diversa da quella dei miei coetanei, ma non credo che questo renda priva di valore le mie opinioni.

CHE TEMPO FA



Weather icons and labels: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia

SITUAZIONE: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Durante il corso della giornata si verificheranno temporanei addensamenti più probabili sulla zona interne ove non si escludono brevi precipitazioni. Nebbie dissolvimento nelle ore centrali della giornata. Dopo il tramonto diminuzione della visibilità nelle valli del centro e del sud.

TEMPERATURA: pressoché stazionaria

VENTI: deboli o moderati occidentali con rinforzi sulla Sardegna e sulla Sicilia

MARI: da poco mossi a mossi, con moto ondoso in aumento i bacini occidentali

TEMPERATURE IN ITALIA

Table with 3 columns: City, Temperature, and another value. Includes cities like Bozano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Flumic, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S. M. Leuca, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Table with 3 columns: City, Temperature, and another value. Includes cities like Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenaghen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Mosca, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

l'Unità

Subscription and advertising rates for l'Unità newspaper. Includes sections for Tariffe di abbonamento, Tariffe pubblicitarie, and Stampato in facsimile.

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità. Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella. Iscritt. al n. 22 del 22-01-94 registro stampa del Tribunale di Roma.